LIBRI

a cura di CRISTINA TAGLIETTI e GIULIA ZIINO



SIMMONS, DAL PRIMO AMORE

AL TRADIMENTO

«Nell'estate del 1963 mi innamorai e mio padre annegò». Inizia così, con uno spoiler, oggi vietatissimo dall'etichetta delle serie, Acqua di mare, ultimo libro di Charles Simmons, scrittore americano nato nel 1924 e morto nel 2017, che ora Sur ripubblica nella traduzione di Tommaso Pincio, autore anche della bella nota finale che spiega come il libro ripercorra le orme di Primo amore di Turgenev. Un palpitante romanzo di formazione che mescola il primo amore (o la prima ossessione), un intenso rapporto padre-figlio, il tradimento. Il tutto in una riuscita ambientazione marina, specchio di un'America che di li a poco avrebbe visto infrangersi il suo sogno nell'assassinio di JFK. Ci sono personaggi che stanno «sul lato dell'amore in cui si può restare feriti», altri su quello opposto. Simmons li racconta con una lingua tersa e dialoghi capaci di trafiggere. Ad una festa un uomo si avvicina a una donna: «lo ti conosco», le dice. «Sono stata la tua seconda moglie» risponde lei. (cr.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acqua di mare

di Charles Simmons Traduzione di Tommaso Pincio Big Sur, pagine 148, euro 15

